

Comune di

**Borgo Lares**

**Relazione al  
Rendiconto di  
Gestione**

**2019**

# Indice generale

---

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione.....	3
Analisi delle entrate.....	4
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	6
Trasferimenti correnti.....	7
Entrate extratributarie.....	8
Entrate in conto capitale.....	9
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Accensione di prestiti.....	11
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	13
Le missioni e i programmi.....	14
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Missione 2 - Giustizia.....	18
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Missione 7 - Turismo.....	23
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	32
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	33
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35



Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Analisi della spesa.....	39
La spesa corrente.....	41
La spesa in conto capitale.....	44
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	47
La spesa per rimborso di prestiti.....	49
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	50
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Parte Entrata.....	51
Parte Spesa.....	52
Il risultato della gestione di competenza.....	53
La gestione e il fondo di cassa.....	55
La gestione dei residui.....	57
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	59
Il conto economico.....	64
Lo stato patrimoniale.....	66
L'equilibrio di bilancio.....	69
Conclusioni.....	71

# Indice delle tabelle

---

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	4
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	6
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	7
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	8
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	9
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	11
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	18
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali .....	21
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	32



Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche .....	33
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	37
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	39
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	41
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	42
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	44
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	45
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	48
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	49
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	50
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	54
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	56
Tabella 44: Fondo di cassa.....	56
Tabella 45: Residui attivi.....	58
Tabella 46: Residui passivi.....	58
Tabella 47: Conto economico.....	65
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	67
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	68
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	70



# La relazione al rendiconto

---

## Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" ( D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).



## Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

# Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1.676.122,63
Riscossioni	595.581,31	1.282.043,15	1.877.624,46 (+)
Pagamenti	284.987,25	2.454.988,36	2.739.975,61 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			813.771,48 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			813.771,48 (=)
Residui attivi	743.182,81	1.269.176,14	2.012.358,95 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	20.270,29	347.208,83	367.479,12 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>			23.789,75 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>			1.371.575,26 (-)
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) <sup>(2)</sup></b>			<b>1.063.286,30 (=)</b>

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione



# Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	395.500,00	344.153,29	87,02%
2 - Trasferimenti correnti	384.822,00	415.950,63	108,09%
3 - Entrate extratributarie	555.860,00	368.795,60	66,35%
4 - Entrate in conto capitale	3.590.664,88	1.053.152,60	29,33%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>4.976.846,88</b>	<b>2.182.052,12</b>	<b>43,84%</b>

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

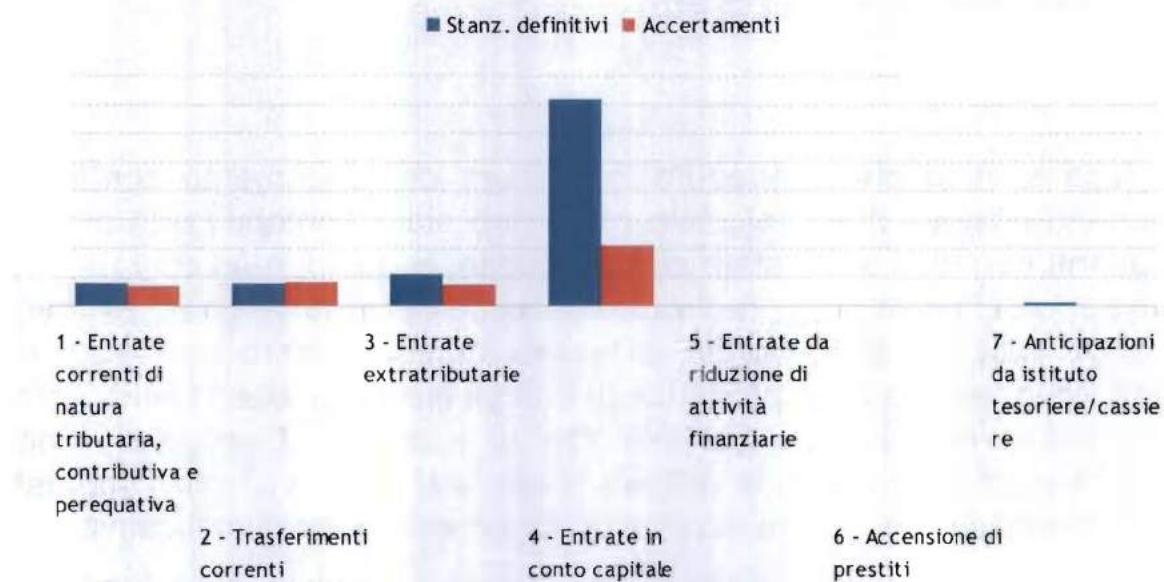


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate



## Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Gli accertamenti/incassi sono riferiti all'IMIS dell'esercizio 2019 ed al recupero degli anni pregressi per ICI e IMIS. Di minore importo l'introito per l'imposta comunale sulla pubblicità.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	395.500,00	344.153,29	87,02%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>395.500,00</b>	<b>344.153,29</b>	<b>87,02%</b>

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

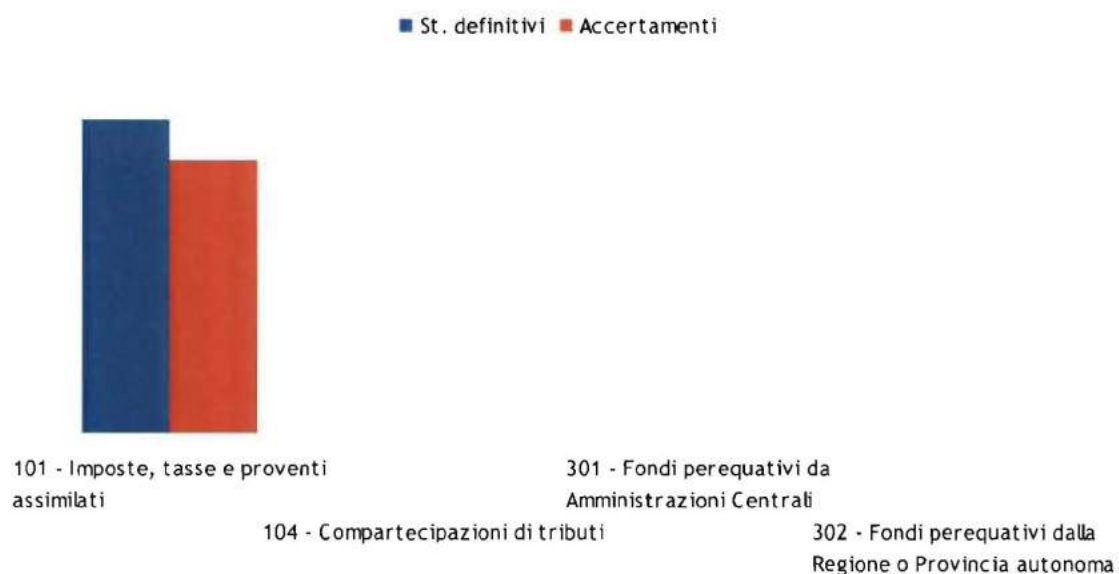


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

## Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

In particolare gli introiti dell'anno sono relativi principalmente a trasferimenti provinciali per la gestione della scuola dell'infanzia, contributo della Regione per la fusione dei Comuni e dal rimborso della Comunità delle Giudicarie per la convenzione del servizio segreteria.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	384.822,00	415.950,63	108,09%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>384.822,00</b>	<b>415.950,63</b>	<b>108,09%</b>

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti



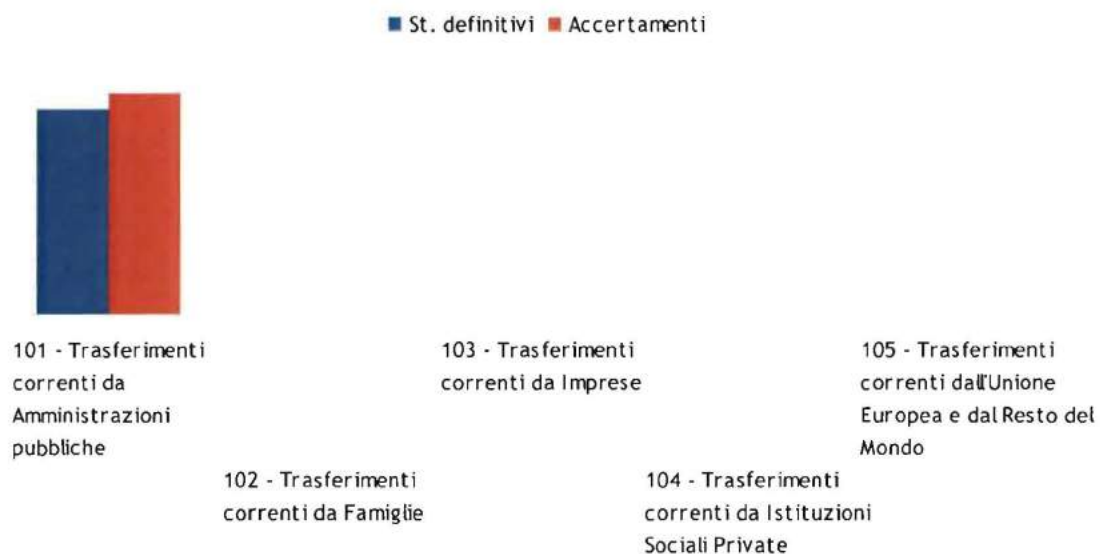


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

## Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Trattasi essenzialmente di accertamenti riferiti all'incasso del servizio di acquedotto (acqua-fognatura e depurazione) che verranno introitati nell'esercizio 2020, a seguito della materiale emissione delle bollette/fatture. Inoltre si riferiscono ad incassi per diritti di segreteria, per rilascio carte identità, frequenza mensa scuola dell'infanzia, proventi del cimitero, uso sale, uso palestra, fitti e comodati, proventi per la vendita di legname, partecipazione delle famiglie per il trasporto scolastico, sovracanon per energia elettrica e rimborso dalla Comunità di Valle per le spese di spazzamento strade.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	239.080,00	145.994,09	61,06%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	1.100,00	368,65	33,51%
300 - Interessi attivi	1.680,00	1.687,96	100,47%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	40.000,00	35.225,47	88,06%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	274.000,00	185.519,43	67,71%
<b>Totali</b>	<b>555.860,00</b>	<b>368.795,60</b>	<b>66,35%</b>

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie



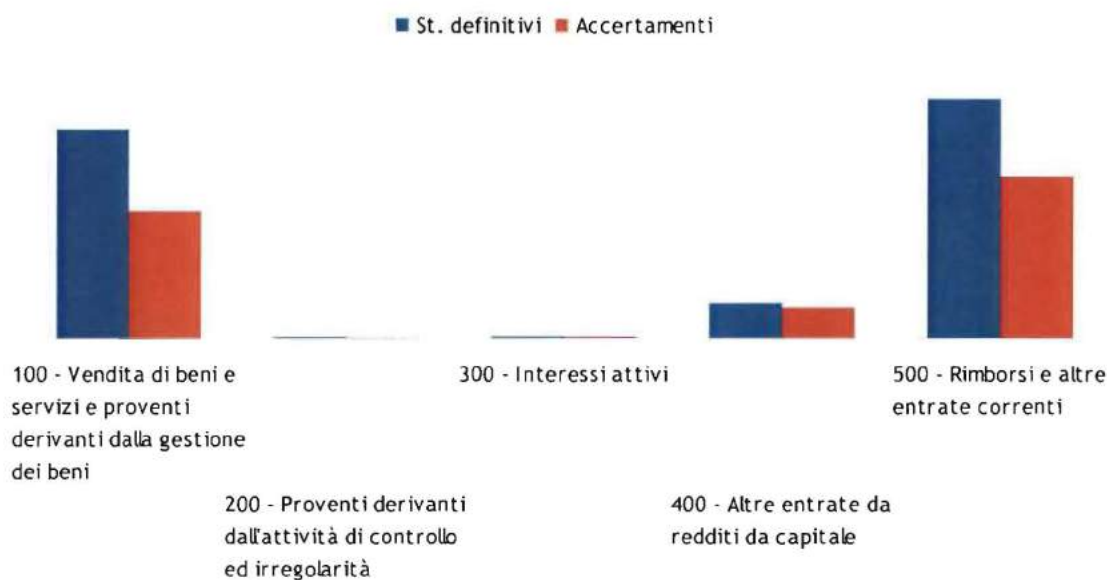


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

## Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

Gli accertamenti effettuati riguardano il trasferimento in conto capitale da parte della P.A.T., cosiddetto Budget e il trasferimento provinciale quale contributo alle spese per somme urgenze a seguito degli eventi atmosferici accaduti, nonché il trasferimento per la delega provinciale di sistemazione della via 3 Novembre in Bolbeno. Si registra inoltre l'accertamento del contributo statale per sistemazione via dei Busei in Zuclo, il contributo straordinario regionale per la fusione dei Comuni e il trasferimento annuale del B.I.M. dei canoni idroelettrici aggiuntivi.

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	3.476.892,88	961.095,74	27,64%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	100,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	70.000,00	0,00	0,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	43.672,00	92.056,86	210,79%
<b>Totali</b>	<b>3.590.664,88</b>	<b>1.053.152,60</b>	<b>29,33%</b>

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

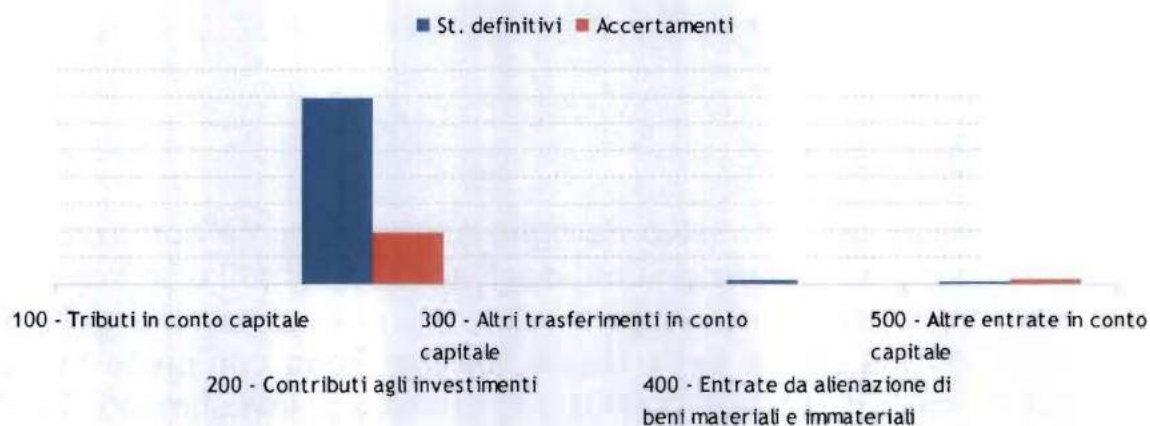


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale



## Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Non si registrano operazioni dell'anno 2019.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

■ St. definitivi ■ Accertamenti

100 - Alienazione di attività finanziarie

200 - Riscossione crediti di breve termine

300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine

400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

## Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Non si registrano operazioni dell'esercizio 2019.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti



## Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Non si registrano anticipazione nell'esercizio 2019.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

■ St. definitivi ■ Accertamenti



100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni



# Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

## Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.065.295,42	660.990,08	62,05%	614.379,20	92,95%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.000,00	2.715,40	45,26%	2.715,40	100,00 %
4 - Istruzione e diritto allo studio	198.426,90	160.811,75	81,04%	131.423,71	81,73%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.500,00	20.350,00	79,80%	13.250,00	65,11%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.763.811,03	301.342,70	10,90%	278.586,92	92,45%
7 - Turismo	6.300,00	6.196,32	98,35%	2.762,00	44,57%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	547.308,54	454.359,74	83,02%	413.633,47	91,04%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	289.165,00	132.013,34	45,65%	114.685,67	86,87%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	899.710,51	617.740,64	68,66%	449.353,57	72,74%
11 - Soccorso civile	15.000,00	13.875,14	92,50%	13.875,14	100,00 %
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.035.682,81	28.190,62	2,72%	25.197,44	89,38%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	35.220,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	34.795,00	34.444,29	98,99%	34.444,29	100,00 %
60 - Anticipazioni finanziarie	50.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>6.972.215,21</b>	<b>2.433.030,02</b>	<b>34,90%</b>	<b>2.094.306,81</b>	<b>86,08%</b>

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni



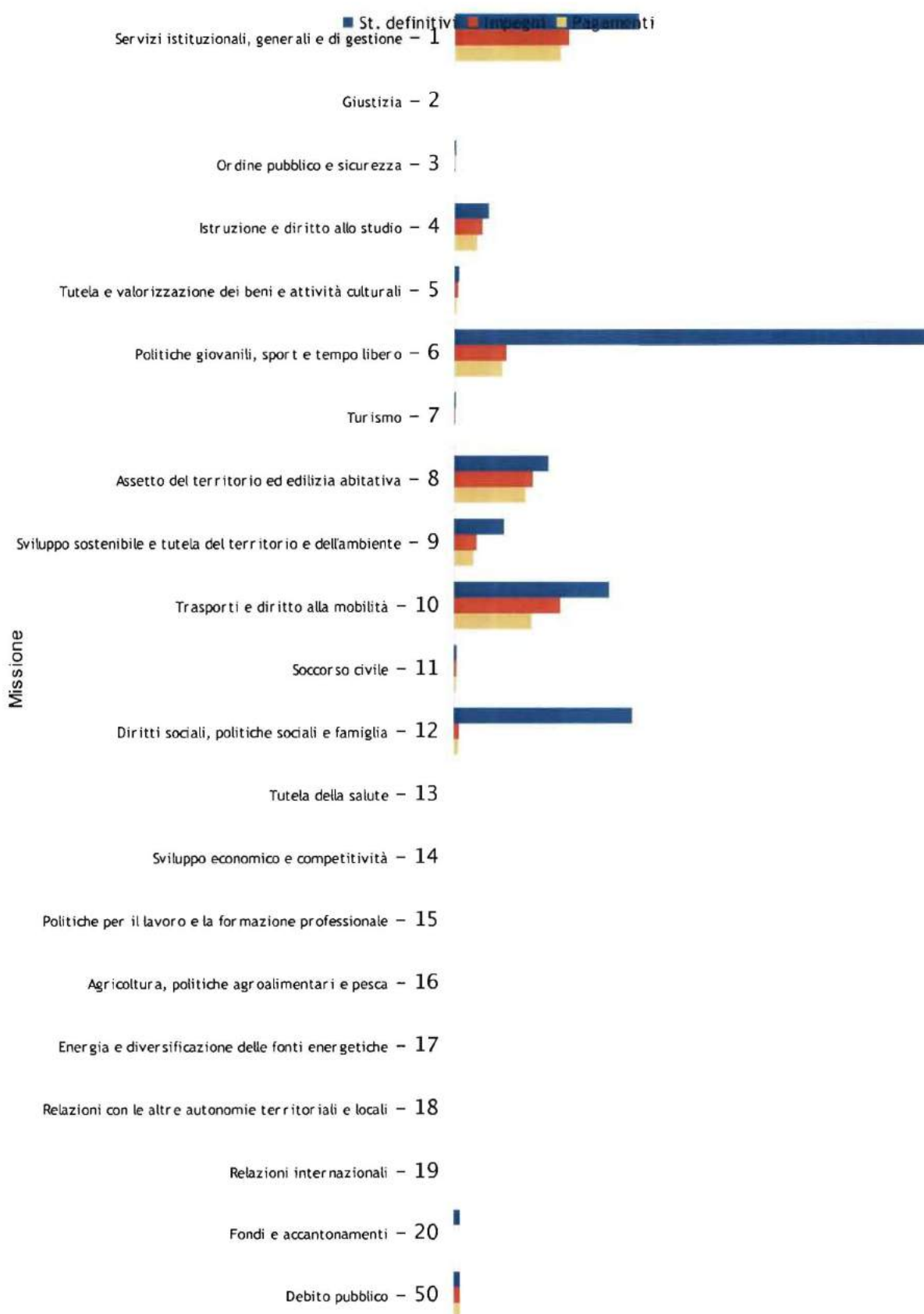


Diagramma 8: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	50.700,00	45.067,46	88,89%	35.050,38	77,77%
2 - Segreteria generale	315.021,75	249.376,66	79,16%	239.074,22	95,87%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	105.819,23	77.485,63	73,22%	77.388,13	99,87%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	75.669,23	63.685,31	84,16%	63.128,86	99,13%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	179.590,00	29.636,40	16,50%	24.024,40	81,06%
6 - Ufficio tecnico	261.933,09	137.694,25	52,57%	124.659,59	90,53%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	43.995,12	35.535,83	80,77%	35.444,37	99,74%
8 - Statistica e sistemi informativi	5.900,00	3.662,10	62,07%	3.662,10	100,00%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	12.100,00	5.302,92	43,83%	4.336,94	81,78%
11 - Altri servizi generali	14.567,00	13.543,52	92,97%	7.610,21	56,19%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.065.295,42</b>	<b>660.990,08</b>	<b>62,05%</b>	<b>614.379,20</b>	<b>92,95%</b>

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione



## Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

E' ricompresa la spesa per la convenzione in essere per il servizio di polizia locale, cui capoconvenzione è il Comune di Tione di Trento.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	6.000,00	2.715,40	45,26%	2.715,40	100,00%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>6.000,00</b>	<b>2.715,40</b>	<b>45,26%</b>	<b>2.715,40</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza



## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La spesa riguarda principalmente la gestione della scuola provinciale dell'infanzia, nonché la gestione della scuola elementare.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	116.096,90	95.331,38	82,11%	86.734,53	90,98%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	46.330,00	41.144,08	88,81%	26.522,68	64,46%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	20.000,00	9.666,80	48,33%	9.666,80	100,00%
7 - Diritto allo studio	16.000,00	14.669,49	91,68%	8.499,70	57,94%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>198.426,90</b>	<b>160.811,75</b>	<b>81,04%</b>	<b>131.423,71</b>	<b>81,73%</b>

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

## Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

La spesa riguarda principalmente l'erogazione di contributi alle varie organizzazioni di volontariato presenti sul territorio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	25.500,00	20.350,00	79,80%	13.250,00	65,11%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>25.500,00</b>	<b>20.350,00</b>	<b>79,80%</b>	<b>13.250,00</b>	<b>65,11%</b>

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali



## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La spesa riguarda principalmente gli interventi straordinari nell'ambito dell'impianto sciistico "Coste" di Bolbeno.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	2.761.611,03	299.212,70	10,83%	278.586,92	93,11%
2 - Giovani	2.200,00	2.130,00	96,82%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>2.763.811,03</b>	<b>301.342,70</b>	<b>10,90%</b>	<b>278.586,92</b>	<b>92,45%</b>

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

## Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

La spesa riguarda essenzialmente il contributo finanziario al Consorzio turistico e alla locale Pro loco.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	6.300,00	6.196,32	98,35%	2.762,00	44,57%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>6.300,00</b>	<b>6.196,32</b>	<b>98,35%</b>	<b>2.762,00</b>	<b>44,57%</b>

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo



## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

La spesa riguarda principalmente la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità, gli incarichi tecnici, l'opera di sistemazione/ristrutturazione dell'edificio già fatiscente, demolito in Bolbeno, il rimborso al Consorzio dei Comuni B.I.M. del fondo di rotazione e le spese per interventi di somma urgenza a seguito eventi calamitosi atmosferici.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	547.308,54	454.359,74	83,02%	413.633,47	91,04%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>547.308,54</b>	<b>454.359,74</b>	<b>83,02%</b>	<b>413.633,47</b>	<b>91,04%</b>

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

## Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Sono ricomprese le spese per la manutenzione dei giardini e aie, incarichi di manutenzione delle strade, sgombero della neve e spazzatura e pulizia delle strade, manutenzione fontane, della rete idrica e fognaria e della spesa per le analisi delle acque potabili. Inoltre le spese per la gestione del bosco, di versamento delle migliorie boschive e le quote associative nelle associazioni di gestione boschiva e incarichi di taglio piante.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	40.900,00	1.283,23	3,14%	1.283,23	100,00%
3 - Rifiuti	38.300,00	21.896,56	57,17%	16.988,88	77,59%
4 - Servizio idrico integrato	64.965,00	52.832,52	81,32%	48.193,53	91,22%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	145.000,00	56.001,03	38,62%	48.220,03	86,11%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>289.165,00</b>	<b>132.013,34</b>	<b>45,65%</b>	<b>114.685,67</b>	<b>86,87%</b>

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Nella parte corrente sono ricomprese le spese per le competenze e relativi oneri dovuti all'operaio comunale, nonché le spese di manutenzione ordinaria delle strade, degli impianti di illuminazione, del consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica, degli acquisti per il cantiere comunale e relativi automezzi. La parte straordinaria riguarda spese impegnate per le opere relative a strade, parcheggi e impianti di illuminazione, nonché la partecipazione al progetto sociale "Intervento 19" in collaborazione con la Comunità di Valle.

In particolare gli interventi per opere impegnati sull'esercizio riguardano:

- sistemazione strada Busei € 54.971,89;
- costruzione strada di collegamento loc. Pole € 112.953,38;
- pavimentazione vie Ballardini e Cassetin € 57.261,20;
- nuovo parcheggio sciovia € 49.201,29;
- pavimentazione via 3 Novembre € 212.784,18;

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	899710,51	617740,64	68,66%	449.353,57	72,74%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>899.710,51</b>	<b>617.740,64</b>	<b>68,66%</b>	<b>449.353,57</b>	<b>72,74%</b>

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

## Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La spesa è riferita al contributo finanziario al locale Corpo volontario dei Vigili del Fuoco.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	15.000,00	13.875,14	92,50%	13.875,14	100,00%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>15.000,00</b>	<b>13.875,14</b>	<b>92,50%</b>	<b>13.875,14</b>	<b>100,00 %</b>

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile



## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La spesa corrente è riferita principalmente alla convenzione con i Comuni di Sella Giudicarie e di Tione di Trento per l'asilo nido, all'incentivo familiare per la nascita di figli, alla compartecipazione nella spesa per anziani indigenti ricoverati in case di riposo, per contributi vari ad associazioni e le spese per la gestione del cimitero. E' ricompresa anche l'opera di interventi di ristrutturazione all'ex municipio di Zuclo per € 16.785,75.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.000,00	945,51	11,82%	945,51	100,00%
2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Interventi per gli anziani	15.000,00	4.536,00	30,24%	4.536,00	100,00%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.800,00	3.200,00	84,21%	3.200,00	100,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	1.002.882,81	16.785,75	1,67%	16.159,51	96,27%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	6.000,00	2.723,36	45,39%	356,42	13,09%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.035.682,81</b>	<b>28.190,62</b>	<b>2,72%</b>	<b>25.197,44</b>	<b>89,38%</b>

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute



## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

## Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale



## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

## Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche



## Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

## Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali



## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	6.450,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	14.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	14.270,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>35.220,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

## Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

L'impegno di spesa è riferito ad un giro contabile della quota annua di ammortamento a seguito della estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel 2016 con il contributo annuo della Provincia Autonoma di Trento.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	350,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	34.445,00	34.444,29	100,00%	34.444,29	100,00%
<b>Totali</b>	<b>34.795,00</b>	<b>34.444,29</b>	<b>98,99%</b>	<b>34.444,29</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico



## Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	50.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

# Analisi della spesa

---

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	1.324.979,11	1.025.264,90	77,38%
2 - Spese in conto capitale	5.562.791,10	1.373.320,83	24,69%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	34.445,00	34.444,29	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>6.972.215,21</b>	<b>2.433.030,02</b>	<b>34,90%</b>

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

■ 1324980 5562790 34450 50000 ■ 1324980 5562790 34450 50000

Diagramma 9: Analisi della spesa per titoli



## La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	421.319,34
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	32.824,99
3 - Acquisto di beni e servizi	366.586,41
4 - Trasferimenti correnti	166.001,49
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	0,00
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.192,71
10 - Altre spese correnti	32.339,96
<b>Totali</b>	<b>1.025.264,90</b>

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	686.234,52	544.035,36	79,28%	515.496,96	94,75%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.000,00	2.715,40	45,26%	2.715,40	100,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	174.426,90	147.177,96	84,38%	118.889,91	80,78%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.500,00	20.350,00	79,80%	13.250,00	65,11%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	110.100,00	104.535,82	94,95%	94.536,04	90,43%
7	Turismo	6.300,00	6.196,32	98,35%	2.762,00	44,57%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.800,00	2.100,30	19,45%	650,00	30,95%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	137.420,00	100.647,33	73,24%	83.319,66	82,78%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	92.827,69	79.101,54	85,21%	72.811,18	92,05%
11	Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	100,00%	7.000,00	100,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.800,00	11.404,87	34,77%	9.037,93	79,25%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	35.220,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	350,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>		<b>1.324.979,11</b>	<b>1.025.264,90</b>	<b>77,38%</b>	<b>920.469,08</b>	<b>89,78%</b>

Tabella 35: La spesa corrente per missioni



Diagramma 10: La spesa corrente per missioni



## La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	1.222.324,31
3 - Contributi agli investimenti	150.996,52
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
<b>Totali</b>	<b>1.373.320,83</b>

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	379.060,90	116.954,72	30,85%	98.882,24	84,55%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	24.000,00	13.633,79	56,81%	12.533,80	91,93%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.653.711,03	196.806,88	7,42%	184.050,88	93,52%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	536.508,54	452.259,44	84,30%	412.983,47	91,32%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	151.745,00	31.366,01	20,67%	31.366,01	100,00 %
10	Trasporti e diritto alla mobilità	806.882,82	538.639,10	66,76%	376.542,39	69,91%
11	Soccorso civile	8.000,00	6.875,14	85,94%	6.875,14	100,00 %
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.002.882,81	16.785,75	1,67%	16.159,51	96,27%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>		<b>5.562.791,10</b>	<b>1.373.320,83</b>	<b>24,69%</b>	<b>1.139.393,44</b>	<b>82,97%</b>

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

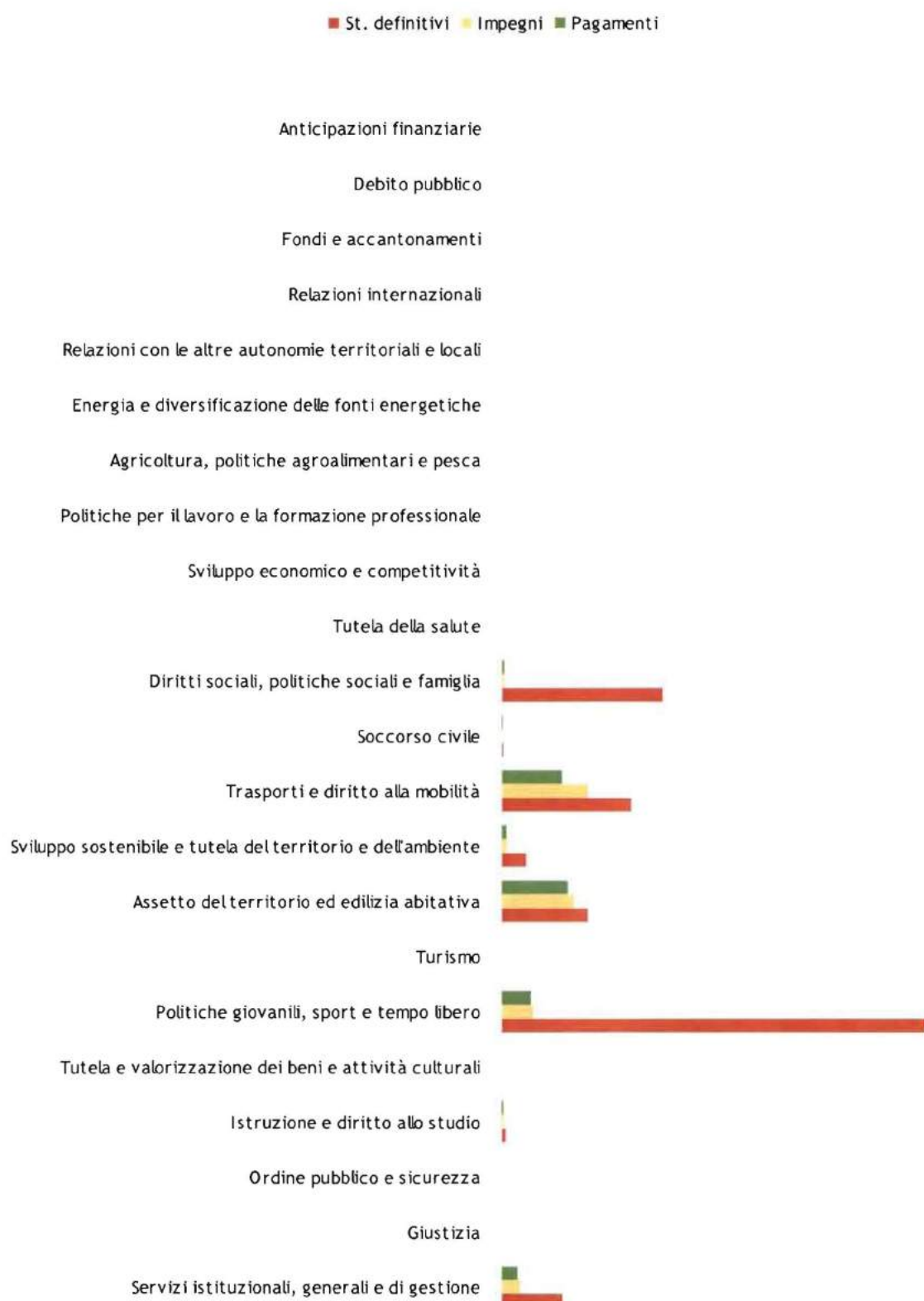


Diagramma 11: La spesa in conto capitale per missioni



## La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia

concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.



Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati*



## La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	34.444,29
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
<b>Totali</b>	<b>34.444,29</b>

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

## La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati



# Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanzamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	5.523.346,88	2.551.219,29	46,19%	53,81%	1.282.043,15	50,25%	49,75%
Parte spesa	7.518.715,21	2.802.197,19	37,27%	62,73%	2.454.988,36	87,61%	12,39%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

## Parte Entrata

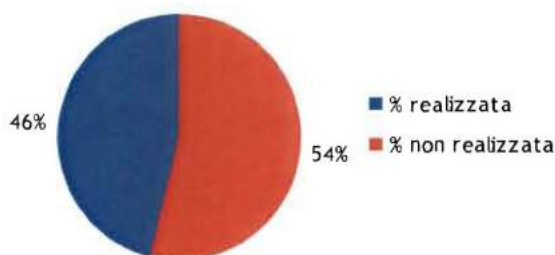


Diagramma 12: Grado di realizzazione delle previsioni

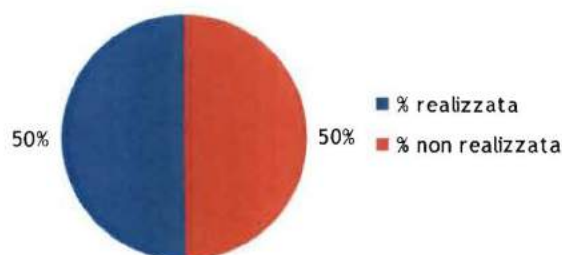


Diagramma 13: Grado di realizzazione degli accertamenti



## Parte Spesa

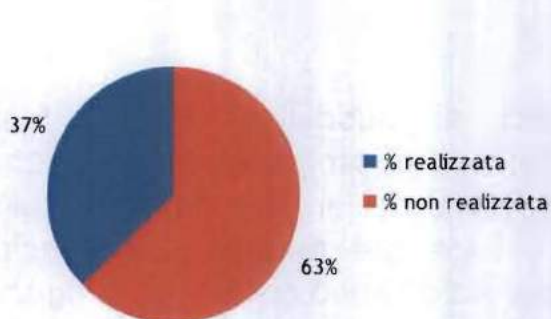


Diagramma 14: Grado di realizzazione delle previsioni



Diagramma 15: Grado di realizzazione degli impegni

# Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziato, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
<b>ENTRATE</b>					
Avanzo applicato alla gestione	973.017,90				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	395.500,00	344.153,29	87,02%	295.651,51	85,91%
2 - Trasferimenti correnti	384.822,00	415.950,63	108,09%	94.978,02	22,83%
3 - Entrate extratributarie	555.860,00	368.795,60	66,35%	275.158,09	74,61%
4 - Entrate in conto capitale	3.590.664,88	1.053.152,60	29,33%	255.787,19	24,29%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	546.500,00	369.167,17	67,55%	360.468,34	97,64%
<b>Totale</b>	<b>6.496.364,78</b>	<b>2.551.219,29</b>	<b>39,27%</b>	<b>1.282.043,15</b>	<b>50,25%</b>
<b>USCITE</b>					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	1.324.979,11	1.025.264,90	77,38%	920.469,08	89,78%
2 - Spese in conto capitale	5.562.791,10	1.373.320,83	24,69%	1.139.393,44	82,97%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	34.445,00	34.444,29	100,00%	34.444,29	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	50.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	546.500,00	369.167,17	67,55%	360.681,55	97,70%
<b>Totale</b>	<b>7.518.715,21</b>	<b>2.802.197,19</b>	<b>37,27%</b>	<b>2.454.988,36</b>	<b>87,61%</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>6.496.364,78</b>	<b>2.551.219,29</b>	<b>39,27%</b>	<b>1.282.043,15</b>	<b>50,25%</b>
<b>Totale Uscite</b>	<b>7.518.715,21</b>	<b>2.802.197,19</b>	<b>37,27%</b>	<b>2.454.988,36</b>	<b>87,61%</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-1.022.350,43</b>	<b>-250.977,90</b>		<b>-1.172.945,21</b>	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

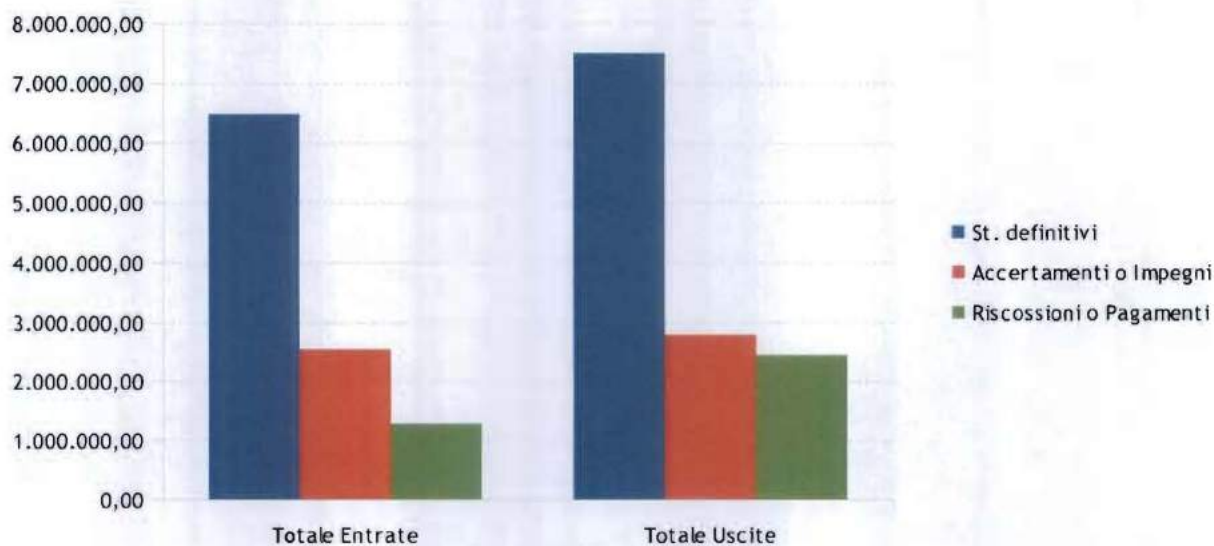


Diagramma 16: Il risultato della gestione di competenza



# La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
<b>ENTRATE</b>					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	401.999,04	295.651,51	6.499,04	302.150,55	75,16%
2 - Trasferimenti correnti	860.616,41	94.978,02	335.558,22	430.536,24	50,03%
3 - Entrate extratributarie	727.381,61	275.158,09	164.200,83	439.358,92	60,40%
4 - Entrate in conto capitale	4.268.846,85	255.787,19	81.176,13	336.963,32	7,89%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	554.647,09	360.468,34	8.147,09	368.615,43	66,46%
<b>Totale</b>	<b>6.863.491,00</b>	<b>1.282.043,15</b>	<b>595.581,31</b>	<b>1.877.624,46</b>	<b>27,36%</b>
<b>USCITE</b>					
1 - Spese correnti	1.466.804,65	920.469,08	143.036,77	1.063.505,85	72,50%
2 - Spese in conto capitale	4.067.492,44	1.139.393,44	131.299,72	1.270.693,16	31,24%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	34.445,00	34.444,29	0,00	34.444,29	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	563.314,76	360.681,55	10.650,76	371.332,31	65,92%
<b>Totale</b>	<b>6.182.056,85</b>	<b>2.454.988,36</b>	<b>284.987,25</b>	<b>2.739.975,61</b>	<b>44,32%</b>

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1 gennaio			1.676.122,63
riscossioni	595.581,31	1.282.043,15	1.877.624,46
pagamenti	284.987,25	2.454.988,36	2.739.975,61
Fondo di cassa al 31 dicembre			813.771,48



# La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).



	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.499,04	6.499,04	0,00	0,00
2 - Trasferimenti correnti	475.794,41	335.558,22	0,00	140.236,19
3 - Entrate extratributarie	171.521,61	164.200,83	-1.380,00	5.940,78
4 - Entrate in conto capitale	678.181,97	81.176,13	0,00	597.005,84
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>1.331.997,03</b>	<b>587.434,22</b>	<b>-1.380,00</b>	<b>743.182,81</b>

Tabella 44: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	160.595,54	143.036,77	-4.913,76	12.645,01
2 - Spese in conto capitale	144.701,34	131.299,72	-11.940,34	1.461,28
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.814,76	10.650,76	0,00	6.164,00
<b>Totali</b>	<b>322.111,64</b>	<b>284.987,25</b>	<b>-16.854,10</b>	<b>20.270,29</b>

Tabella 45: Residui passivi

## Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ATTIVI							
Titolo I							
di cui Tarsu/tari							
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II						1126	139110,19
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Provincia						1126	139110,19
Titolo III							5940,78
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							
di cui sanzioni CdS							
Tot. Parte corrente						1126	145050,97
Titolo IV						597005,84	
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Provincia						597005,84	
Titolo V							
Tot. Parte capitale							
Titolo VI							
Totale Attivi	0	0	0	0	0	598131,84	145050,97
PASSIVI							
Titolo I						3894,63	8750,38
Titolo II						1445,28	16
Titolo III							
Titolo IV							
Totale Passivi	0	0	0	0	0	5339,91	8766,38

# Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	686.234,52	544.035,36	79,28%	515.496,96	94,75%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	379.060,90	116.954,72	30,85%	98.882,24	84,55%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.065.295,42</b>	<b>660.990,08</b>	<b>62,05%</b>	<b>614.379,20</b>	<b>92,95%</b>

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	6.000,00	2.715,40	45,26%	2.715,40	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>6.000,00</b>	<b>2.715,40</b>	<b>45,26%</b>	<b>2.715,40</b>	<b>100,00%</b>

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	174.426,90	147.177,96	84,38%	118.889,91	80,78%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.000,00	13.633,79	56,81%	12.533,80	91,93%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>198.426,90</b>	<b>160.811,75</b>	<b>81,04%</b>	<b>131.423,71</b>	<b>81,73%</b>



<b>5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	25.500,00	20.350,00	79,80%	13.250,00	65,11%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>25.500,00</b>	<b>20.350,00</b>	<b>79,80%</b>	<b>13.250,00</b>	<b>65,11%</b>

<b>6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	110.100,00	104.535,82	94,95%	94.536,04	90,43%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.653.711,03	196.806,88	7,42%	184.050,88	93,52%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>2.763.811,03</b>	<b>301.342,70</b>	<b>10,90%</b>	<b>278.586,92</b>	<b>92,45%</b>

<b>7 - Turismo</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	6.300,00	6.196,32	98,35%	2.762,00	44,57%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>6.300,00</b>	<b>6.196,32</b>	<b>98,35%</b>	<b>2.762,00</b>	<b>44,57%</b>

<b>8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	10.800,00	2.100,30	19,45%	650,00	30,95%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	536.508,54	452.259,44	84,30%	412.983,47	91,32%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>547.308,54</b>	<b>454.359,74</b>	<b>83,02%</b>	<b>413.633,47</b>	<b>91,04%</b>

<b>9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	137.420,00	100.647,33	73,24%	83.319,66	82,78%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	151.745,00	31.366,01	20,67%	31.366,01	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>289.165,00</b>	<b>132.013,34</b>	<b>45,65%</b>	<b>114.685,67</b>	<b>86,87%</b>

<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	92.827,69	79.101,54	85,21%	72.811,18	92,05%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	806.882,82	538.639,10	66,76%	376.542,39	69,91%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>899.710,51</b>	<b>617.740,64</b>	<b>68,66%</b>	<b>449.353,57</b>	<b>72,74%</b>

<b>11 - Soccorso civile</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	7.000,00	7.000,00	100,00%	7.000,00	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.000,00	6.875,14	85,94%	6.875,14	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>15.000,00</b>	<b>13.875,14</b>	<b>92,50%</b>	<b>13.875,14</b>	<b>100,00%</b>

<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	32.800,00	11.404,87	34,77%	9.037,93	79,25%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.002.882,81	16.785,75	1,67%	16.159,51	96,27%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.035.682,81</b>	<b>28.190,62</b>	<b>2,72%</b>	<b>25.197,44</b>	<b>89,38%</b>

<b>13 - Tutela della salute</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>19 - Relazioni internazionali</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	35.220,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>35.220,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>



CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	A5	A5a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	0,00	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
13	Personale	0,00	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-
26	Imposte (*)	0,00	0,00	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	E23	E23

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 46: Conto economico

# Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Sono in fase di attivazione le procedure per la rilevazione patrimoniale del Comune di Borgo Lares, che ai sensi della normativa vigente, dovrà essere rilevata in modalità semplificata a partire dal prossimo anno.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1 Terreni	0,00	0,00	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
	2.7 Mobili e arredi	0,00	0,00		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		0,00	0,00		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in			BI111	BI111
	a imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso			BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		0,00	0,00	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria				
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi				
	a verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	CI12	CI12
	b imprese controllate	0,00	0,00	CI13	CI13
	c imprese partecipate	0,00	0,00		
	d verso altri soggetti	0,00	0,00		
	3 Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CI11	CI11
	4 Altri Crediti			CI15	CI15
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/ terzi	0,00	0,00		
	c altri	0,00	0,00		
Totale crediti		0,00	0,00		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CI111,2,3,4,5	CI111,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	CI116	CI115
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria				
	a Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		0,00	0,00		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		0,00	0,00		
D) RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		0,00	0,00	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 47: Stato patrimoniale attivo



STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	vs/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	0,00	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	Altri debiti			D12,D1 3,D14	D11,D1 2,D13
a	tributari	0,00	0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	0,00	0,00		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1)	Impegni su esercizi futuri				
2)	beni di terzi in uso				
3)	beni dati in uso a terzi				
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5)	garanzie prestate a imprese controllate				
6)	garanzie prestate a imprese partecipate				
7)	garanzie prestate a altre imprese				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 48: Stato patrimoniale passivo

# Fondo crediti dubbia esigibilità

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione

Entrata	% minima di acc.to a FCDE	% acc.ta effettiva	Importo residui al 31/12/2018	Quota minima di accantonam.	Importo da accantonare a FCDE
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (residui TARSU e TARES)	Predisposta e incassata su delega alla Comunità delle Giudicarie				
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00%	0,00%	€ 00	€ 0	€ 0
Verifica e controllo entrate tributarie	0,00%	0,00%	€ 0	€ 0	€ 0
Risorse dalla gestione del servizio di acquedotto	0,00%	0,00%	€ 67.642,40	€ 0	€ 3.263,39
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - fognatura	Ricompreso nella gestione acquedotto				
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - depurazione	Ricompreso nella gestione acquedotto				
Proventi dalla gestione dei boschi	0,00%	0,00%	€ 0	€ 0	€ 0
Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	0,00%	0,00%	€ 0	€ 0	€ 0
Fitti attivi	0,00%	100,00%	€ 0	€ 0	€ 0

Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amm.ne	€ 3.263,39
---	------------

## Fondo crediti di dubbia esigibilità: criteri di valutazione adottati

Sono state prese in considerazione le sole entrate relative al servizio di acquedotto, anche se detta entrata è riportata a residui solamente per la mancata emissione delle bollette/fatture nell'anno e non per evasione tributaria.

Al momento non sono stati considerati accantonamenti per altre tipologie in quanto non risultano mancati incassi nei proventi comunali, come di seguito specificato.

## Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Imposta Immobiliare Semplice (IMIS): L'entrata è stata determinata sulla base delle effettive riscossioni. Gli importi a residuo sono costituiti dagli incassi riversati nei primi mesi del 2020 ed integralmente incassati. Per tale voce di entrate non è stato determinato il FCDE.

Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (residui TARSU e TARES): non esiste previsione di entrata in quanto gestita integralmente dalla Comunità delle Giudicarie su delega del Comune.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni: non si registrano residui di entrata.



Entrate tributarie derivanti da attività di verifica e controllo: non sono presente residui al 31/12/2019;

## **Titolo 2 – Trasferimenti correnti**

In tale titolo sono presenti solo entrate relative a trasferimenti correnti da parte di amministrazioni pubbliche, centrali o locali. Di conseguenza, e come previsto dai principi contabili, per tali fattispecie non è stato costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità.

## **Titolo 3 – Entrate extratributarie**

### **Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata valutando il momento dell'accertamento dell'entrata e il grado di rischio nella riscossione delle entrate. Alcuni servizi erogati prevedono pagamenti anticipati o contestuali all'erogazione del servizio. Tali entrate sono accertate per cassa e di conseguenza non presentano residui attivi al 31/12/2019 o i residui sono costituiti da riversamenti di entrate avvenuti nei primi mesi del 2020. Per tali entrate non è stato determinato il FCDE.

Per i residui attivi derivanti dalla gestione del servizio idrico, fognatura e depurazione, determinati da presunti introiti in quanto non ancora effettuato il conteggio del canone dovuto, si è presuntivamente accantonato un importo di € 3.263,39 sulla base della media delle riscossioni degli ultimi anni.

Per il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e fitti attivi non si registrano residui e/o mancati introiti.

### **Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

Le entrate derivanti da attività di controllo e di repressione delle irregolarità e degli illeciti sono rappresentate principalmente da sanzioni per violazioni del Codice della Strada e di altre norme o regolamenti. Per tale tipologia di entrate non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto la gestione di tale attività viene svolta dal Corpo di Polizia locale delle Giudicarie, il quale affida l'incasso delle sanzioni a Trentino Riscossioni S.p.A. che provvede a riversare quanto riscosso al Comune, per cui l'accertamento avviene per cassa al momento del riversamento. Tali entrate sono accertate per cassa e di conseguenza non presentano residui attivi al 31/12/2019 o i residui sono costituiti da riversamenti di entrate avvenuti nei primi mesi del 2020.

### **Tipologia 300 – Interessi attivi**

Non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità su tale tipologia di entrata, in quanto tali entrate sono accertate per cassa e di conseguenza non presentano residui attivi al 31/12/2019 o i residui sono costituiti da riversamenti di entrate avvenuti nei primi mesi del 2020.

### **Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale**

Anche per tali tipologie di entrata non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto tali entrate sono relative a dividendi erogati da società partecipate, il cui accertamento avviene per cassa.

### **Tipologia 500 – Altre entrate correnti non altrove classificate**

Per tale tipologia di entrate non si è provveduto a calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto le stesse riguardano rimborsi da parte di amministrazioni pubbliche o recuperi di spese il



cui accertamento avviene per cassa.

#### **Titolo 4 – Entrate in conto capitale**

Non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sulle entrate in conto capitale, in quanto:

- in base ai principi contabili, il fondo non viene calcolato su crediti derivanti da trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche;
- le alienazioni di beni del patrimonio si perfezionano con il pagamento anticipato o contestuale al passaggio di proprietà e di conseguenza non vi sono rischi di minori introiti collegati ad un'effettiva cessione di beni;
- il rilascio dei titoli edilizi da parte dell'ufficio tecnico avviene soltanto a seguito dell'avvenuto versamento di quanto dovuto a titolo di contributo di concessione o di sanzioni urbanistiche e pertanto anche in questo caso non vi sono rischi di minori introiti.

# Indicatore di tempestività dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 8 comma 3-bis, del decreto legge 24/4/2014 n. 66, convertito, con modificazioni della legge 23/6/2014, n. 89, con adeguamenti previsti dalla circolare 22 del 22/7/2015 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura messa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

ANNO 2019:        - 19,93

# Organismi partecipati

## Revisione delle partecipazioni

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Il Consiglio comunale con provvedimento n. 30 dd. 28.09.2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 c.10, L.P. 2912.2016 N. 19 e art. 4 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, N. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed adempimenti conseguenti." ha provveduto alla prima ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse e le determinazioni connesse e conseguenti.

Con deliberazioni consiliari n. 43 del 28/12/2018 e n. 45 del 27.12.2019 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni societarie e ricognizione.

L'esito di tali ricognizioni è stato comunicato/inviato a norma di Legge agli organismi competenti.

Risultano effettuati da parte di alcune società partecipate i necessari adeguamenti degli statuti societari.

### ELENCO ORGANISMI A PARTECIPAZIONE DIRETTA AL 31/12/2019

N.	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE SOCIALE	% DI PARTECIPAZ.	SITO WEB
1	02072670223	SILVIA SPA	49,00%	NON PRESENTE
2	01811460227	GEAS S.p.A.	1,13%	<a href="http://www.geaservizi.info">www.geaservizi.info</a>
3	01722590229	GIUDICARIE GAS S.p.A.	0,79%	<a href="http://www.giudicariegas.it">www.giudicariegas.it</a>
5	00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.A.	0,0061%	<a href="http://www.trentinodigitale.it">www.trentinodigitale.it</a>
1	01699790224	PRIMIERO ENERGIA S.p.A.	0,0370%	<a href="http://www.primieroenergia.com">www.primieroenergia.com</a>
6	20023800224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	0,0069%	<a href="http://www.trentinoriscossionispa.it">www.trentinoriscossionispa.it</a>
7	02031010222	TREGAS - TRENTINO RETI GAS S.r.l.	31,7150%	NON PRESENTE
8	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Società Cooperativa	0,51%	<a href="http://www.comunitrentini.it">www.comunitrentini.it</a>
9	02082260221	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE Società Cooperativa	2,90%	<a href="http://www.scuolamusicalegiudicarie.it">www.scuolamusicalegiudicarie.it</a>



## Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica al 31.12.2019 è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società Residui Attivi	debito della società v/Comune contabilità della società	diff.	debito del Comune v/società Residui Passivi	credito della società v/Comune contabilità della società	diff.	Note
SILVIA SPA	0	0	0	0	0	0	
GEAS SPA	0	0	0	3802,45	0	3802,45	
GIUDICARIE GAS	0	0	0	0	0	0	
TRENTINO DIGITALE SPA	0	0	0	0,00	0,00	0,00	
PRIMIERO ENERGIA SPA	0	0	0	0	0	0	
TRENTINO RISCOSSIONI SPA (*)	0	0	0	0	0	0	
TREGAS - TRENTINO RETI GAS S.R.L.	0	0	0	0	0	0	
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Soc. Coop.	0	0	0	0	0	0	
SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE SOC. COOP.	0	0	0	0	0	0	

Si precisa che:

i debiti risultanti al 31.12.2019:

- GEAS SPA sono relativi a fattura emessa in data 31.12.2019 per saldo prestazioni di analisi delle acque;



# L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può



avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

**VERIFICA EQUILIBRI**  
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO  
COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	23.242,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.001	128.899,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm. Pubbliche	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	1.025.264,90
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	23.789,75
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	34.444,29
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	0,00
<b>G) Somma finale</b>	<b>68.642,69</b>

**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00

**O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)**

**68.642,69**

Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00

**O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE**

**68.642,69**

Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	0,00
--	------

**O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE**

**68.642,69**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	973.017,90
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	999.108,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	1.053.152,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00



S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.373.320,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	1.371.575,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>	<b>280.382,73</b>
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	2.263,39
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>	<b>278.119,34</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	-14.300,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>	<b>292.419,34</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>	<b>349.025,42</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	2.263,39
Risorse vincolate nel bilancio	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	<b>346.762,03</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-14.300,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>	<b>361.062,03</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>	
<b>O1) Risultato di competenza di parte corrente</b>	<b>68.642,69</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>	<b>68.642,69</b>



# Conclusioni

---

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla

complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.